

30.2.4 All. *Saxifragion australis* Biondi & Ballelli ex Brullo 1984

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Saxifraga australis-Trisetetum bertolonii Biondi & Ballelli 1982

Comunità rupicola che si sviluppa su rocce calcaree, più o meno fratturate, dal piano collinare a quello subalpino, caratterizzata dalle specie *Campanula tanfanii*, *Saxifraga callosa* subsp. *callosa* e *Trisetum bertolonii*.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità casmofitiche e comofitiche, per lo più sciafile, delle rocce calcaree e dolomitiche dell'Appennino centrale e meridionale e della Sicilia orientale, che si sviluppano nel macrobioclina temperato, nei termotipi da supratemperato a orotemperato superiore, talvolta con discese nel mesotemperato in condizioni umide e fresche (gole calcaree), e nel macrobioclina mediterraneo, nei termotipi da supramediterraneo a oromediterraneo.

Definizione e descrizione inglese

Chasmophytic, mainly sciaphilous communities that grow in the Temperate macrobioclimate and in the supra- and oro-Mediterranean thermotypes of the Mediterranean macrobioclimate, on calcareous substrata in the central and southern Apennines and eastern Sicily.

Ecologia

L'alleanza *Saxifragion australis* riunisce le comunità casmofitiche e comofitiche delle rocce calcaree e dolomitiche, che si sviluppano nel macrobioclina temperato, nei termotipi da supratemperato a orotemperato superiore, talvolta con discese nel mesotemperato in condizioni umide e fresche (gole calcaree), e nel macrobioclina mediterraneo, nei termotipi da supramediterraneo a oromediterraneo.

Distribuzione

L'alleanza *Saxifragion australis* è diffusa nell'Appennino centrale e meridionale e nella Sicilia orientale e può essere considerata, in questi settori, la vicariante del *Potentillion caulescentis*.

Struttura della vegetazione e composizione floristica Le comunità attribuite a questa alleanza sono caratterizzate da numerosi endemismi

specie abbondanti e frequenti: *Campanula tanfanii*, *Campanula pollinensis*, *Saxifraga stabiana*, *Saxifraga callosa* subsp. *callosa* (= *Saxifraga australis*), *Trisetum bertolonii*, *Thymus striatus*, *Potentilla caulescens*, *Potentilla apennina*, *Rhamnus pumilus*, *Artemisia eriantha*, *Silene acaulis*, *Achillea lucana*, *Asperula calabra*, *Hieracium portanum*, *Hieracium pollinense*, *Edraianthus*

graminifolius subsp. *siculus* (sub *Edraianthus siculus*), *Edraianthus graminifolius* subsp. *graminifolius*, *Draba aizoides* subsp. *aizoides*, *Festuca alfrediana*, *Galium palaeoitalicum*,

specie diagnostiche: *Achillea barrelieri* subsp. *mucronulata* (sub *A. mucronulata*), *Asperula gussonei*, *Campanula tanfanii*, *Campanula fragilis* subsp. *cavolinii*, *Campanula fragilis* subsp. *fragilis*, *Edraianthus graminifolius* subsp. *siculus* (sub *Edraianthus siculus*), *Edraianthus graminifolius* subsp. *graminifolius*, *Potentilla apennina*, *Potentilla caulescens* subsp. *caulescens*, *Potentilla caulescens* subsp. *nebrodensis*, *Saxifraga callosa* subsp. *callosa*, *Saxifraga latina*, *Saxifraga porophylla*, *Saxifraga stabiana*, *Trisetum bertolonii*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità del *Saxifragion australis* rappresentano la vegetazione durevole delle rupi di natura calcarea e dolomitica. L'alleanza rientra nel geosigmeto appenninico centrale della vegetazione primaria d'altitudine (*Leontopodio-Elynenion*, *Arabidion coeruleae*, *Thlaspienion stylosi*, *Ranunculo-Nardion*, *Salicion herbaceae*, *Seslerion apenninae*, *Saxifragion australis*) e può essere considerata vegetazione azonale nell'ambito di diverse serie di vegetazione.

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica.

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è generalmente buono pur trattandosi di cenosi presenti in contesti ambientali molto peculiari e selettivi, tali da determinare la presenza di diversi endemiti.

In termini gestionali è assolutamente opportuno conservare e monitorare i popolamenti anche con riferimento conoscitivo sulla distribuzione di queste tipologie vegetazionali nelle aree soggette ad utilizzo per scopi estrattivi di roccia calcarea. Può avere, inoltre, aspetti devastanti su questa vegetazione il posizionamento di strutture quali antenne e pale eoliche, proprio in riferimento alla condizione geomorfologica in cui questa vegetazione si sviluppa.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E., Ballelli S. 1982. La végétation de gorge calcaires des Apennins de l'Ombrie et des Marches. Guide-Itinéraire. Excursion Internationale de Phytosociologie en Italie centrale (2-11 juillet 1982). Univ. Camerino: 189-201.
- Biondi E., Ballelli S., Allegranza M., Taffetani F., Frattaroli A.R., Guitian J., Zuccarello V. 1999. La vegetazione di Campo Imperatore (Gran Sasso d'Italia). *Braun-Blanquetia* 16: 53-115.
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Biondi, E., Casavecchia, S., Zuccarello, V., 2000. The *Potentilletalia caulescentis* Br.-Bl. in Br.-Bl. & Jenny 1926 order in Italy. *Coll. Phytosoc.* 27: 105-122.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C., Di Pietro R., Fortini P., Catonica C. 2003. The main Plant community types of the alpine belt of the Apennine chain. *Plant Biosystems* 137 (1): 83-110.
- Brullo S. 1984. Contributo alla conoscenza della vegetazione delle Madonie (Sicilia settentrionale). *Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat. Catania* 16 (322): 351-420.
- Brullo S., Marcenò C., Siracusa G., 1998. La classe *Asplenetia trichomanis* in Sicilia. *Coll. Phytosociol.* 28: 467-538.
- Brullo S., Spampinato G., 2003. La classe *Asplenetia trichomanis* in Calabria (Italia meridionale). *Fitosociologia* 40(1): 5-22.
- Corbetta F. & Pirone G., 1982. *Carta della vegetazione di Monte Alpi e zone contermini (tavoleta Latronico della Carta d'Italia)*. C.N.R., AQ/1/122. Roma. Costanzo E., Furnari F., Tomaselli V. 2009. A phytosociological survey of the main plant community types of alpine and sub-alpine belt

in the Sibillini Mountains (Central Apennines, Italy). *Lazaroa* 30: 219-250.

Feoli E., Chiapella L., 1976. Due associazioni rupicole della Majella. *Not. Fitosoc.* 12: 67-75.

Giancola C., Stanisci A. 2006. La vegetazione delle rupi di altitudine del Molise. *Fitosociologia* 43 (1): 187-195.

Pirone G., 1997. Il paesaggio vegetale di Rivisondoli. Aspetti della flora e della vegetazione.

Azienda Autonoma di Turismo e Soggiorno. Rivisondoli (AQ). Edigrafital spa. S. Atto (Teramo). 100 pp.